

LA VOCE DEL POPOLO

Quotidiano online

HOME

CRONACA

POLITICA ▶

PARTITI

MOVIMENTI

LISTE CIVICHE

ASSOCIAZIONI

EVENTI

SPORT

PORTO

Migranti, Emergenza Sorrisi-Amsi-UNINETTUNO: Internet e Telemedicina per curare i rifugiati

presentati i Progetti “Emergenza Medica Online” e “Istruzione Senza Confini” alla Camera dei Deputati.

ROMA – Grande partecipazione al Convegno “Emergenza Medica Online”, organizzato presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati dalla Ong Emergenza Sorrisi – Doctors For Smiling Children e dall’Istituto Italiano della Donazione (IID), in collaborazione con l’Associazione dei Medici di Origine Straniera in Italia (AMSI), il Movimento “Uniti per Unire” e l’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO.

Alla presenza di Ileana Argentin, Membro della Commissione Affari Sociali della Camera e dell’On. Edoardo Patriarca, Presidente di IID che ha patrocinato l’evento, si è aperta un’ampia riflessione su Sanità, immigrazione ed istruzione. Al centro della discussione la presentazione dei Progetti congiunti “Emergenza Medica Online” ed “Istruzione Senza Confini”, portati avanti da Uniti per Unire, Emergenza Sorrisi, Amsi, Co-mai e dall’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO: due progetti “umani”, che hanno come primi fruitori gli immigrati e i rifugiati, per favorirne in maniera tangibile l’accoglienza e l’integrazione in Italia.



<<Tutti noi siamo fieri di contribuire a migliorare il mondo aiutando i nostri fratelli migranti>>. Dichiara Fabio Abenavoli, Presidente di Emergenza Sorrisi che ha realizzato un’App a disposizione di tutti gli operatori dei centri di prima accoglienza in Italia per consentire di indirizzare, monitorare e curare i rifugiati, interagendo con AMSI in sinergia con un’equipe internazionale di professionisti della salute e medici volontari italiani e stranieri.

Emergenza Medica Online arricchirà il Progetto “Istruzione Senza Confini”, che grazie all’attivazione di un portale online per gli immigrati ed i rifugiati, ne favorisce l’accesso all’istruzione, alla formazione ed alla cura. Tra le sezioni principali del portale, il riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze professionali ed una sezione apposita dedicata alla telemedicina che prevede la creazione di una scheda storica “Salute Globale” per rilevare le principali problematiche sanitarie favorendo la ricerca.

“Continuiamo a lavorare da anni con l’AMSI per trovare proposte e concretezza al fine di migliorare la salute globale. Emergenza Medica Online ed Istruzione Senza Confini – spiega Foad Aodi, Presidente di AMSI e Membro della Commissione Salute Globale presso la Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri (FNOMCeO) – sono un’estensione di questo lungo processo che necessita del coinvolgimento di tutti a favore della prevenzione e della vera identità culturale e sanitaria degli immigrati”.

“Dobbiamo lavorare insieme con coraggio e speranza per costruire un mondo diverso, di pace e di rispetto, – aggiunge Maria Amata Garito, Rettore dell’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO – mettendo a confronto le nostre culture e le nostre storie. Il fenomeno dell’immigrazione non può lasciarci indifferenti, perché ci coinvolge tutti allo stesso modo. Migliorare la vita degli immigrati significa migliorare la nostra vita all’interno di una società globalizzata ed interconnessa del XXI secolo. Per questo abbiamo voluto reagire attivamente all’emergenza immigrazione realizzando un portale che ha l’obiettivo di conoscere e di fare conoscere, ma anche ad aiutare queste persone a vivere meglio”.

Mons. Perego, Direttore Generale di “Migrantes”, riporta delle statistiche significative sull’immigrazione: “E’ necessario monitorare il cammino degli immigrati anche a livello sanitario. Non tutti gli immigrati si fermano nei centri di accoglienza in Italia, molti proseguono il loro viaggio per l’Europa: 232 milioni di persone si sono messe in cammino nel 2014; 170 mila persone sono sbarcate nel 2014 sulla nostra costa, delle quali solo 60 mila erano presenti nei nostri centri. Anche dei 150 mila immigrati forzati arrivati in Italia nel 2015, uno su tre ha proseguito il viaggio per gli altri Paesi europei”.

Arricchiscono la giornata gli interventi su immigrazione e Sanità dei maggiori esperti nazionali del settore tra i quali: Ugo Melchionda Presidente di IDOS Centro Studi, il Dott. Giuseppe Quintavalle Direttore Generale della ASL RMF, Federica Battafarano Portavoce di Uniti per Unire ed Edoardo Berti Riboli Presidente di Medici in Africa.